



RELAZIONE MORALE DELL'ESERCIZIO 2015

Care amiche ed amici,

guardando a sud verso l'Africa si è tentati di fermarsi alla Libia, alla fascia dei paesi del Magreb infiltrati dall'estremismo musulmano..ma l'Africa è in prevalenza quella sub-sahariana di cui poco si parla, è lì che si trova il maggior numero di abitanti. L'Africa ha ora poco meno di un miliardo di persone, delle quali almeno 500 milioni al di sotto dei 25 anni pronte a partire con l'aiuto delle famiglie o di parenti già in Europa. Aiutare queste persone a restare è l'unica strategia che alla lunga può limitare le migrazioni.

Venendo ai Paesi in cui lavoriamo il Congo, ad eccezione del Kivu, non ha conosciuto gravi disordini; la suddivisione in 25 delle 11 province esistenti, il continuo rinvio delle elezioni, stanno creando tensioni, la moneta è stabile da ormai molti anni, e per noi ciò è un miracolo, il Paese cresce, un po' di opere vengono realizzate qua e là: aeroporti migliorati, un po' di strade costruite ecc., gli anni scolastici si aprono e chiudono regolarmente. Gli insegnanti ricevono un magrissimo salario, lo stato comincia a riscuotere tasse ed ogni suo servizio è aumentato di prezzo, ma i servizi resi alla popolazione non sono cresciuti. La società si divide sempre di più fra ricchissimi e povera gente. Resta un miracolo come si possa vivere nelle città.

Fa specie che permangano epidemie di colera, di meningite, che si espanda la malattia del sonno. Diciamo che la povera gente non è nelle priorità del governo, ma lo sono quelle classi o settori che gli servono per restare al potere. Su tutto ciò occorrerà vedere come inciderà il calo del prezzo delle materie prime.

Violenza in Kivu: negli ultimi mesi ci sono state recrudescenze di violenze e uccisioni a carattere etnico, e le cifre sono imponenti, da anni non si hanno notizie dei tre Padri Assunzionisti scomparsi; ricominciano a proliferare gruppi con vecchie e nuove sigle, nonostante la ancora massiccia presenza dei caschi blu che come contribuenti italiani continuiamo a finanziare. In sostanza né i caschi blu né l'esercito nazionale controllano il territorio, né lo vogliono veramente controllare; viste le varie guerre ormai in corso nel mondo, non crediamo proprio che i nostri amici congolese possano aspettarsi un supplemento di aiuti.

Per il Rwanda c'è poco da dire, vi si può lavorare, con delle regole da seguire, c'è un governo che con il poco che ha, fa del suo meglio in un Paese povero di tuttora ma ricco di popolazione; secondo noi è un equilibrio che sarà sempre molto difficile; in pratica non vi può esistere una opposizione, il peso del genocidio incombe e c'è una strategia per tenerne vivo il ricordo e l'orrore; ciò alla lunga non faciliterà una rapida riconciliazione.

Resoconto delle attività svolte durante l'anno
--

Progetti nati dalle nostre costole

Progetto III gruppo Moba La divisione della provincia del Katanga in quattro province, delle quali una è il Tanganika con capitale Kalemie, lo ha di fatto bloccato, anche se il governo provinciale aveva già pagato alla Impelsystem gli schemi elettrici.

Centrale Rutshuru II o Rudhaira: E' in funzione come noi la speravamo e di cui avevamo fatto degli studi di fattibilità, i rilievi ed uno schema di opere civili, si chiama ora Centrale di Matembe, inaugurata dal presidente Kabila, con 13,4 Mw di potenza installata, realizzata in due anni e mezzo, soldi di Warren Buffet, uno degli uomini più ricchi del mondo. Auguri per Rutshuru e dintorni, che potranno beneficiare di questa energia.

Congo RDC

Progetti vari Congo:

Gram Rubare; A.M.G. ha stanziato ed inviato un contributo all'associazione Gram Rubare per il sostegno umanitario delle persone bisognose di cure sanitarie a Rutshuru.

Progetto capre Kiringa; si è concluso il progetto volto a ricostituire il patrimonio zootecnico delle famiglie di Kiringa dopo il depauperamento causato dalla guerra.

Progetto ITIN Istituto Tecnico Industriaei Nyhanga-Rutshuru: nel corso dell'anno è stato ampliato con due aule, da dedicate a Luigi Patelli e Marino Bergamin, e con una biblioteca e un magazzino. Resta ora da provvedere agli strumenti didattici ed alle attrezzature. L'Istituto fa parte delle scuole convenzionate cattoliche riconosciute dallo stato ed è gestito dalla parrocchia di Rutshuru.

Progetto CoDeCo Rutshuru: Codeco è una ONG locale nata da AMG per la costruzione manutenzione di acquedotti. In collaborazione con l'associazione amici di Silvana sono stati inviati materiali per ricostruire la dotazione di attrezzi per lavori idraulici sottratti durante i disordini.

Mavoya: è stato stanziato e spedito un contributo per la riparazione dei danni causati al centro molitorio ed alla falegnameria da un nubifragio eccezionale.

Centrali idroelettriche

Funzionano; dopo ritardi di spedizione e 80 giorni di viaggio, infine i nostri pezzi di ricambio, soprattutto per la centrale di Rutshuru, sono in Kivu e si può programmare il viaggio di manutenzione di cui c'è bisogno per le varie segnalazioni arrivate di qualche problema. A Rutshuru si sta ponendo solo il problema di come integrare fra loro le due centrali.

Kinzambi, Kikwit RDC, contributo alle spese di viaggio di personale medico e paramedico dell'associazione "lavetefattoame" per riabilitare la qualità della assistenza medica di un dispensario sanitario attraverso la formazione del suo personale. Sono in via di riqualificazione anche le strutture e le attrezzature sanitarie.

Scuola elementare Birava RDC: è stato stanziato un contributo per terminare i lavori della suddetta scuola e renderla operativa.

Madagascar

Salute mentale: anche nel 2015, proseguendo il progetto di sostegno ai malati di mente, con la collaborazione dell'Associazione "Lavetefattoame" è stata effettuata una missione per la formazione specifica di medici ed operatori sanitari, sia nella zona di inizio Ambositra, dove i primi beneficiari cominciano ad avere una certa autonomia, sia in una zona adiacente, Manacara, dove la formazione è all'inizio.

Purtroppo il padiglione per i malati mentali uomini, la cui costruzione è stata da noi finanziata, è ancora inutilizzata, cioè non cura i malati. Era stato presentato un progetto che coinvolge Caritas Reggio Emilia e Caritas Italia, ma per ora non abbiamo notizie di un preciso programma di presa in carico dei malati così come era stato stabilito. Non è nemmeno di buon auspicio il continuo ricambio ai vertici della ONG locale diocesana nostro partner.

Rwanda

Sostegno orfanotrofio di Muhura: si continuano a sostenere le spese correnti di funzionamento dell'orfanotrofio che accoglie 93 interni minori, più 100 di età maggiore di 18 anni, quindi adulti che condividono il pranzo ogni giorno, vivono nel circondario dell'orfanotrofio. E' in corso un programma del governo che prevede che gli orfani vengano gradatamente inseriti in qualche nucleo familiare a cominciare da quelli più vicini come parentela.

Sicurezza alimentare Caritas Ruhengeri fase 3: questo progetto giunto alla terza fase, conclusione marzo 2016, sviluppato in collaborazione con Regione Veneto con Jardin de los Ninos è stato completato ed i risultati sono riassumibili in un centro agricolo di allevamento in funzione, un caseificio in funzione, aumento della produzione di uova, un negozio di vendita dei prodotti in funzione, maggiore abilità ed incremento delle conoscenze specifiche nell'allevamento di piccolo e grande bestiame da parte di molte donne ed uomini, diffusione di una cultura di collaborazione e di aiuto reciproco anche attraverso il microcredito. Le persone coinvolte in questo progetto erano ovviamente persone bisognose in vario modo, donne sole con pesanti carichi familiari, portatrici di AIDS-TBC, famiglie con redditi veramente al limite della sopravvivenza.

Sostegni a distanza Ruhengeri Rwanda: aiuti raccolti in Italia per sostegni a distanza di bambini in situazione di bisogno.(adozioni di solidarietà)

Acquedotto di Rwaza, Ruhengeri: è il progetto più importante in via di realizzazione, ambizioso a suo modo nel voler dare acqua dove infine ve ne è poca, di complessa realizzazione, cioè captare e convogliare 8 sorgenti in un serbatoio e pompare l'acqua 150 metri più in alto alimentandosi da una linea a media tensione. Mondo Giusto, grazie anche ai fondi provenienti dal progetto Matiri Kenia, ne è il maggior finanziatore, partecipano anche con importi significativi la Caritas Antoniana, la locale Parrocchia e MLFM, Movimento Lotta contro la Fame nel Mondo di Lodi, che è il capofila dell'esecuzione e responsabile di fronte alle autorità locali.

Il progetto si svolge secondo programma, siamo alla fase finale ed entro qualche mese dovrebbe servire 30.000 abitanti, dei quali 3500 studenti che frequentano 4 scuole, un dispensario che eroga 22.000 prestazioni annue, una maternità e un orfanotrofio.

Formazione professionale di 40 giovani in difficoltà Caritas Ruhengeri: il 2 febbraio si è concluso il corso per falegnami, saldatori, sarti, parrucchieri, barbieri, magliaie. Gli allievi hanno ricevuto il diploma e il kit di lavoro, 35 su 40 sono stati assunti nei laboratori dove hanno fatto lo stage, con una prospettiva di auto sufficienza familiare. Molti altri sono in lista d'attesa se si troveranno i finanziamenti per un altro corso di formazione.

Missione Alépé Costa d'Avorio: acquisto da parte dei locali missionari Cappuccini di un veicolo per il trasporto di acqua potabile, in gran parte finanziato da altri donatori, A.M.G. ha aggiunto un suo contributo ed una oblazione finalizzata pervenuta allo scopo

Progetto Matiri Kenya; durante l'anno parte dei fondi già destinati al progetto sono stati stornati a favore di altre realizzazioni e precisamente:

- Costruzione di un panificio e formazione professionale a Kati in Mali
- Contributo per l'acquisto di un auto per il Centro di formazione catechisti nella Diocesi di Bamako in Mali
- Contributo per l'acquisto farina ed avviamento di un panificio a Kinshasa RDC
- Contributo per un acquedotto nel centro agricolo Kinta in Congo RDC; il centro agricolo è concepito per l'auto-sostentamento dell'Ospedale Pediatrico di Kimbondo.

Tutti questi progetti hanno dei referenti locali appartenenti a Congregazioni religiose.

VITA DELLA ASSOCIAZIONE

Considerazioni sui progetti:

- Si può essere soddisfatti, una serie di circostanze ha concorso nella concretizzazione di vari progetti; in termini di spesa più del doppio dell'anno precedente
- *Viaggi e partner*, Lucia Bressan, è stata in Ruanda, un grande grazie per queste sue visite che ci permettono di seguire le varie realizzazioni.
- In assenza di volontari sul posto diventa necessario avere partner locali affidabili oppure occorre fare visite sul posto, non necessariamente di persone del Consiglio.
- Anche quest'anno è continuata la proficua collaborazione con varie Associazioni

Risorse umane già l'anno scorso avevamo scritto e confermiamo di aver bisogno di risorse umane, più risorse, più lavoro, più legami ed anche più scambi fra noi e con i poveri di laggiù. Una volta ci si contagiava a vicenda con il male d'Africa, oggi non più, e questa è una domanda che ci facciamo personalmente: "Perché non c'è più questa voglia di seguire altri che fanno o hanno fatto?"

Le competenze, tecniche ma anche amministrative, sono utili per esaminare progetti e arrivano richieste di consulenze, di stesure di progetti, di consigli a cui non siamo in grado di rispondere.

Situazione finanziaria: con questo ritmo di spese ci rimangono circa tre anni di attività. I progetti realizzati nel 2015 sono stati fatti in collaborazioni con altre associazioni e solo in piccolissima parte vi è stato un contributo pubblico, quindi nessun effetto moltiplicatore dei nostri sforzi.

Riceviamo molte domande di finanziamento, il rischio che stiamo correndo è una distribuzione di fondi a pioggia; questa assemblea dovrebbe dare delle linee di priorità. Un particolare riguardo dovrebbe essere riservato alle centrali idroelettriche che ben difficilmente saranno rimpiazzate a breve termine. Una maggiore unione con altre associazioni, magari più abili a richiedere contributi ad enti vari, può essere una

strategia da percorrere. Una altra strategia è fare quello che l'associazione ha sempre trascurato: chiedere fondi privati come molte altre associazioni fanno.

La gestione burocratica dell'Associazione diventa sempre più impegnativa, l'anno scorso abbiamo dovuto presentare la domande di iscrizione all'"Anagrafe unica delle Onlus..." presso l'Agenzia delle Entrate, un mese fa abbiamo presentato la domanda di iscrizione all'"Elenco pubblico delle organizzazioni della società civile senza.....ecc.ecc." Un grazie ai segretari ed ai revisori che ci pilotano all'interno delle varie normative.

Capannone Galbiate: la messa in liquidazione della Cooperativa Kwa Kusaidia ne ha reso necessario lo sgombero con la donazione di gran parte del materiale a vari organismi; il rimanente è conservato in un container collocato nel cortile della cooperativa "Dimensione lavoro" a Valmadrera. Un grazie particolare a Giuseppe Colombo che a malincuore si è occupato di questo lavoro.

Anniversari, incontri ricordi

Abbiamo festeggiato insieme i 90 anni di Domenico Colombo ed è stata una occasione per manifestargli il nostro ringraziamento per tutto quello che è stato ed è per l'Associazione.

Ad agosto abbiamo ricordato i *20 anni del tragico evento* che ci ha colpito con la perdita di cari amici.

Sempre in agosto, dopo tanto tempo, un bel gruppo di volontari si è ritrovato gioiosamente a *Chiampo* per un incontro fraterno e per commemorare amici di recente scomparsi.

Durante l'anno sono venuti a mancare:

Pietro Bellini, costruttore edile che ha lavorato in Congo ed in Ruanda,
Isa Branduardi che aveva lavorato a lungo e con passione nella segreteria,
Momi, *Girolamo Bevilacqua* membro molto attivo della Associazione fin dai primi tempi,
Enrica Mangioni che dopo un viaggio in Congo ha sempre sostenuto finanziariamente AMG.

Sandra Carsana dopo 40 e più anni di intenso e personale coinvolgimento nella vita della Associazione ha lasciato il Consiglio, contiamo vivamente che prosegua la sua collaborazione alla vita della Associazione.

Come ringraziarla? E' impossibile, e forse nemmeno lei riuscirebbe, fare la lista di quanto tempo, idee, energie, iniziative, contributi finanziari e di ogni genere ha dato alla Associazione.

Vale a maggior ragione per lei il fatto che non c'è nessuna restituzione possibile a questo suo lungo, intelligente, generoso servizio dato alla povera gente del mondo se non quello che il Signore le darà certamente e la certezza ed il legittimo orgoglio di aver salvato od allungato la vita di molte persone in paesi lontani; di questo ne siamo tutti testimoni; grazie Sandra e che il Signore ti renda il centuplo.

Ringraziamo di cuore Alfio Formenti per il suo contributo, all'interno del Consiglio; troveremo modo di coinvolgerlo in altri impegni.

Ancora un grande grazie a tutti, Consiglio, segreteria, un grazie particolare ad Ines Bogarelli che ormai da 25 anni si occupa della segreteria, un grazie ad Armando Panzeri; un grazie a chi ci permette di usufruire gratuitamente della sede.

Che il Signore ci dia la forza e la sapienza necessaria a servire i nostri fratelli

Lecco, 1 Marzo 2016

Associazione Mondo Giusto ONG ONLUS
Il presidente Mario Renato Vivenzi